



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. PARTINICO CASSARA' - GUIDA

PAIC88000P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PARTINICO CASSARA' - GUIDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5549** del **06/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 15*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 117** Attività previste in relazione al PNSD
- 120** Valutazione degli apprendimenti
- 128** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 134** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 135** Aspetti generali
- 137** Modello organizzativo
- 141** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 142** Reti e Convenzioni attivate
- 144** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola abbraccia un'utenza molto eterogenea dal punto di vista socio-economico-culturale e accoglie alunni stranieri di diversa provenienza. L'Istituto si compone di quattro plessi: "Ninni Cassara", scuola sec. I grado; "Maggiore Guida", scuola dell'infanzia e primaria; "D.Dolci - Mirto" scuola dell'infanzia e primaria; "Collodi" con sezioni di scuola dell'infanzia. In essi le classi sono dotate di LIM, sono presenti laboratori di informatica, musica, psicomotricità, ceramica e scienze. Inoltre, nella sede centrale, è presente una biblioteca ben fornita e negli altri plessi si sta lavorando per la realizzazione di ambienti di lettura. Dal 2018 è stato individuato quale Scuola Polo per l'Inclusione, ambito 20 Palermo, ed è coordinatore di una rete di scuole del territorio con la finalità di promuovere percorsi di accoglienza e inclusione. Esso si pone nel territorio come agente di cambiamento in quanto promotore di attività di formazione e diffusione di buone pratiche. Aderisce inoltre alla rete dell'Osservatorio locale per il contrasto della dispersione scolastica. Circa il 90% dei docenti lavora da scuola da più di 10 anni ed ha un contratto a tempo indeterminato. Gli alunni frequentanti provengono da zone diverse della cittadina con una piccola percentuale proveniente da paesi limitrofi. Buona parte arriva dai quartieri sui quali insistono la sede centrale e il plesso M.Guida: in questo caso si tratta quasi sempre di famiglie monoreddito, con un livello socio-culturale medio-basso, in cui il dialetto e' la lingua usata per le comunicazioni intra-familiari. Il resto dell'utenza appartiene a famiglie che, pur non vivendo nell'area circostante ai plessi dell'istituto, lo scelgono perche' ne apprezzano l'operato e le scelte educativo-didattiche. Si tratta di nuclei familiari in cui entrambi i genitori, di solito, lavorano come liberi professionisti o lavoratori dipendenti; di livello socio-culturale medio alto, con una maggiore capacità e volontà di partecipazione alla vita sociale e civica e con un reddito medio-alto. Questa eterogeneità nelle classi e' valorizzata da attività basate sui valori dell'accoglienza e dell'inclusione. Prioritaria e' stata dunque l'offerta di pari opportunità di successo formativo e di sviluppo delle abilità sociali. Inoltre, la scuola si e' adoperata negli anni per supportare le famiglie verso una genitorialità sempre più consapevole.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. PARTINICO CASSARA' - GUIDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC88000P
Indirizzo	VIA SCIOPERO ALLA ROVESCIA, 8 PARTINICO 90047 PARTINICO
Telefono	0917296754
Email	PAIC88000P@istruzione.it
Pec	paic88000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivocassara.edu.it

### Plessi

---

#### MAGGIORE GUIDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA88003N
Indirizzo	VIA ZITO N.2 PARTINICO 90047 PARTINICO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via ZITO 2 - 90047 PARTINICO PA</li></ul>

#### PLESSO MIRTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA88004P



Indirizzo CONTRADA S. CATERINA PARTINICO 90047 PARTINICO

Edifici • Strada MIRTO SNC - 90047 PARTINICO PA

## COLLODI C. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PAAA88005Q

Indirizzo VIA SANTI SAVARINO, SNC PARTINICO 90047 PARTINICO

Edifici • Via Santi Savarino SN - 90047 PARTINICO PA

## DANILO DOLCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE88002T

Indirizzo C/DA S. CATERINA PARTINICO 90047 PARTINICO

Edifici • Strada MIRTO SNC - 90047 PARTINICO PA

Numero Classi 8

Totale Alunni 136

## DIREZIONE DIDATT MAGGIORE GUIDA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE88003V

Indirizzo VIA ZITO, 2 PARTINICO 90047 PARTINICO

Edifici • Via ZITO 2 - 90047 PARTINICO PA



Numero Classi 13

Totale Alunni 225

## **PARTINICO NINNI CASSARA' (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PAMM88001Q

Indirizzo VIA SCIOPERO ALLA ROVESCIA, 8 PARTINICO 90047  
PARTINICO

Edifici • Via Maggiore Guida snc - 90047 PARTINICO PA

Numero Classi 16

Totale Alunni 301





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Scienze	1
	Arte e ceramica	1
	Psicomotricità	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	37

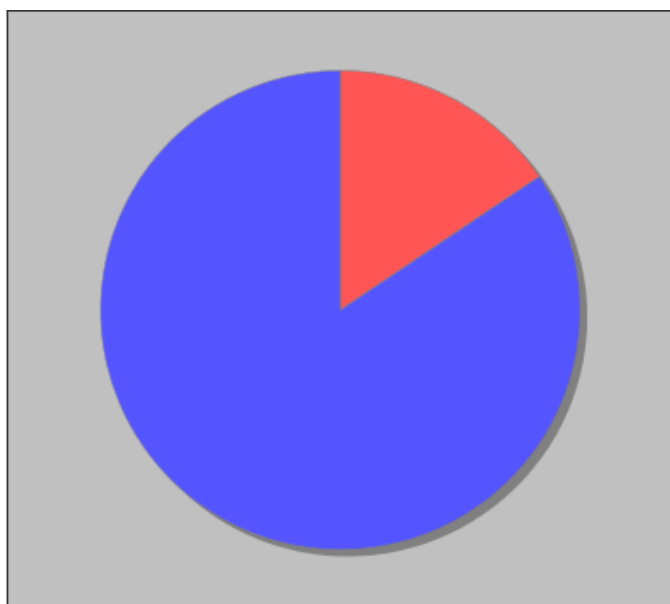


## Risorse professionali

Docenti	115
Personale ATA	25

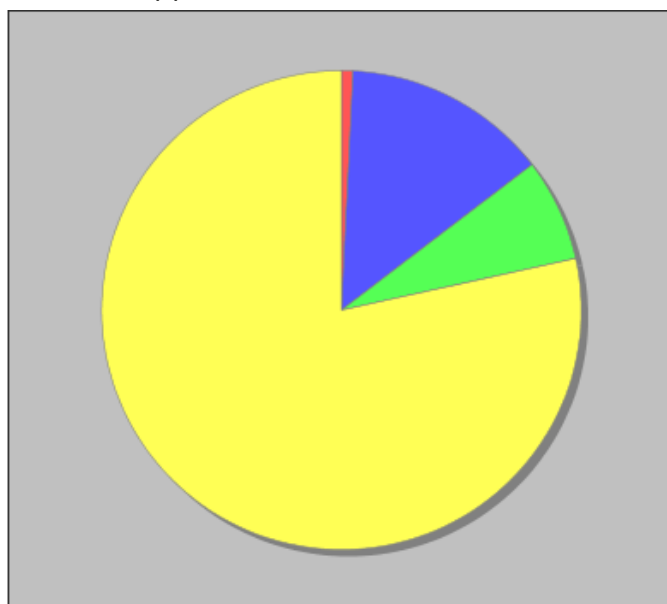
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 130

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 102



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Tenuto conto dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e alla luce di quanto emerso dal RAV, la scuola, in riferimento ai Risultati nelle prove standardizzate nazionali, si propone di ridurre il gap fra i risultati della Scuola e quelli nazionali al fine di raggiungere una buona correlazione tra i risultati delle prove Invalsi e la valutazione data dai docenti nel medesimo ambito disciplinare.

A tal fine, come obiettivi di processo si intende lavorare principalmente su:

- Curricolo- progettazione e valutazione: definire il curricolo verticale per competenze; elaborare prove di ingresso e in uscita comuni, per classi parallele, basate sulle competenze.

-Ambiente di apprendimento: implementare l'uso delle tecnologie e l'utilizzo delle nuove metodologie digitali e non, nella didattica.

In riferimento alle Competenze Chiave Europee, intende sviluppare le competenze chiave di cittadinanza in particolare la competenza personale e sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza digitale affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale e possa agire nei diversi contesti di vita da cittadino attivo e responsabile.

A tal fine, come obiettivi di processo si intende lavorare su

- Curricolo- progettazione e valutazione: elaborazione di griglie per la misurazione dei risultati degli studenti rispetto all'autonomia, all'organizzazione dello studio e all'autoregolazione dell'apprendimento. Elaborazione di schede di valutazione e autovalutazione sulle competenze digitali e sulla competenza personale e civica.

-Ambiente di apprendimento: Implementare l'uso delle tecnologie e l'utilizzo delle nuove metodologie digitali e non, nella didattica.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Innalzare i livelli dei risultati in tutte le discipline, specie in italiano, matematica e inglese.

#### Traguardo

Ottenere al termine del triennio valutazioni degli alunni pari o superiori al livello intermedio per almeno il 55% degli alunni della scuola primaria in italiano, matematica e inglese e, nelle stesse discipline, valutazioni pari o superiori a 8/10 per il 50% per gli alunni della scuola sec. di I grado.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare progressivamente gli esiti degli studenti al fine di ridurre il gap fra i risultati della Scuola e quelli nazionali.

#### Traguardo

Adeguamento dei risultati delle prove standardizzate ai livelli della media nazionale e miglioramento dell'effetto scuola.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza in particolare la competenza personale e sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza digitale.

## Traguardo

Miglioramento dei risultati degli studenti: raggiungimento del livello avanzato per almeno il 25% degli alunni rispetto all'autonomia, all'organizzazione dello studio e all'autoregolazione dell'apprendimento. Raggiungimento del livello avanzato nelle comp. digitali per il 40% degli alunni in uscita dalla scuola primaria e secondaria di I grado.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Successo per ciascuno

---

Il percorso mira al raggiungimento dei traguardi relativi ai risultati scolastici e alle prove standardizzate attraverso la formazione e dei docenti su nuove metodologie e strategie di insegnamento e il potenziamento della competenza personale e sociale e capacità di "imparare ad imparare" al fine di agire sulla correlazione motivazione- conoscenza di sé/successo scolastico.

Si prevedono percorsi di:

formazione per i docenti su progettazione e valutazione relativamente a percorsi interdisciplinari e delle singole discipline;

formazione sulla personalizzazione dell'apprendimento e la gestione di classi multi-level;

formazione sulle metodologie e tecniche d'insegnamento per affrontare le prove nazionali e standardizzate;

formazione sulla didattica metacognitiva.

Sarà istituita una commissione per l'analisi dei risultati invalsi e l'individuazione di proposte per rispondere alle criticità emerse.

I dipartimenti, e le funzioni strumentali lavoreranno sulla revisione del curriculum con attenzione agli studenti con BES, alla promozione delle eccellenze e ai gifted students.

La revisione del curriculum riguarderà anche i percorsi interdisciplinari sui quali si baseranno le prove d'istituto.

Nel primo biennio si avvierà un percorso di sperimentazione che vedrà coinvolte alcune classi dell'istituto e avrà come oggetto il potenziamento della didattica metacognitiva e del metodo di studio. Dopo l'analisi e la comparazione dei risultati si passerà al lavoro di ampliamento del curriculum e alla condivisione dei percorsi con tutte le classi dell'istituto.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzare i livelli dei risultati in tutte le discipline, specie in italiano, matematica e inglese.

### Traguardo

Ottenere al termine del triennio valutazioni degli alunni pari o superiori al livello intermedio per almeno il 55% degli alunni della scuola primaria in italiano, matematica e inglese e, nelle stesse discipline, valutazioni pari o superiori a 8/10 per il 50% per gli alunni della scuola sec. di I grado.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare progressivamente gli esiti degli studenti al fine di ridurre il gap fra i risultati della Scuola e quelli nazionali.

### Traguardo

Adeguamento dei risultati delle prove standardizzate ai livelli della media nazionale e miglioramento dell'effetto scuola.

---

## ○ Competenze chiave europee





## Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza in particolare la competenza personale e sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza digitale.

## Traguardo

Miglioramento dei risultati degli studenti: raggiungimento del livello avanzato per almeno il 25% degli alunni rispetto all'autonomia, all'organizzazione dello studio e all'autoregolazione dell'apprendimento. Raggiungimento del livello avanzato nelle comp. digitali per il 40% degli alunni in uscita dalla scuola primaria e secondaria di I grado.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliamento del curricolo con attenzione all'interdisciplinarietà e al passaggio da un ordine di scuola all'altro. Progettazione di prove iniziali, in itinere e finali comuni e valutazione delle stesse con criteri condivisi.

---

Stilare un modello di progettazione di classe per accompagnare il percorso formativo di ciascuno.

---

Ricerca adozione di metodi e strumenti di screening adeguati ai diversi bisogni degli studenti ( BES ed eccellenze)

---

Revisione del curricolo con percorso verticale rispetto alla competenza chiave



personale e sociale e imparare ad imparare.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Uso di strategie didattiche innovative e potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie nella didattica.

---

Progettazione e realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento

---

sperimentazione sulla didattica metacognitiva

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Attenzione ai gifted students e alla promozione delle eccellenze. Progettazione di percorsi di recupero per piccoli gruppi e a classi aperte

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Ampliare il curriculum con attenzione al passaggio da un ordine di scuola all'altro. Favorire il confronto e la condivisione di metodologie e criteri di valutazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Sviluppo di percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento anche per gruppi di livello e a classi aperte.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti su progettazione e valutazione e su specifici percorsi relativi all'insegnamento delle discipline e alla progettazione interdisciplinare.

Costituzione di un gruppo per la lettura analisi e valutazione dei dati Invalsi al fine di predisporre percorsi didattici miranti al miglioramento dei dati registrati.

Formazione dei docenti di italiano, matematica e inglese sulle metodologie e tecniche d'insegnamento per affrontare le prove nazionali e standardizzate.

Promuovere e valorizzare figure professionali idonee ad orientare e a supportare docenti ed alunni per il miglioramento del proprio metodo di studio.

### Attività prevista nel percorso: Formazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

DS, Staff, Funzione strumentale area "Supporto ai docenti".



Risultati attesi

I percorsi di formazione riguarderanno tutti i docenti dell'istituto, anche se coinvolti in percorsi con tematiche diverse ma correlate. I docenti miglioreranno le strategie di intervento, utilizzeranno nuove metodologie miranti ad accompagnare in modo attento e personalizzato i percorsi formativi degli alunni; potenzieranno la capacità di lavorare in modo interdisciplinare; amplieranno il curriculum e stileranno rubriche di valutazione sulle competenze chiave oggetto della formazione.

## Attività prevista nel percorso: Studio e analisi prove invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico, staff, Funzione strumentale Area 1, commissione INVALSI

Risultati attesi

Da un'attenta analisi e lettura dei dati Invalsi che riguardano l'istituto scaturiranno proposte per il miglioramento dei risultati che la commissione proporrà al collegio.

## Attività prevista nel percorso: sperimentazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Funzione strumentale supporto ai docenti coadiuvata dalle altre



Funzioni strumentali, dallo staff, dal referente per la dispersione dal GLI.

Risultati attesi

Miglioramento della competenza personale e sociale e della capacità di imparare ad imparare. Innalzamento dei risultati scolastici per gli alunni più deboli, e potenziamento dei risultati per le eccellenze e i gifted students. Aumento della motivazione all'apprendere.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Dal punto di vista tecno-informatico si può affermare che:

Lo scorso anno tutte le classi dell'istituto sono state dotate di digital bord.

Nel plesso " D. Dolci " di Mirto e nel plesso "Maggiore Guida" è stata implementata la connessione banda larga grazie ad interventi diretti da parte del MIUR. Nell'anno solare 2023 la stessa sarà potenziata per la scuola secondaria di I grado.

E' in essere il progetto Pon per l'infanzia che permetterà di aver ambienti didattici innovativi sia dal punto di vista degli arredi sia dal punto di vista della didattica digitale.

Dal punto di vista disciplinare c'è da dire che la maggior parte degli insegnanti ha implementato la didattica tradizionale con quella innovativa formandosi attraverso corsi riconosciuti dal Miur, l'autoformazione e progetti europei ( Stand).

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti si sono sempre formati per una didattica innovativa.

Da quest'anno l'istituto è partner del progetto europeo "Stand " che vede impegnati alcuni docenti della scuola primaria e secondaria di I grado nel ruolo di esperti per la progettazione di



un percorso di formazione a cascata sull'uso in classe di metodologie innovative.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola dell'infanzia grazie al progetto Pon creerà ambienti didattici innovativi sia dal punto di vista degli arredi sia dal punto di vista della didattica digitale.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

E' in via di realizzazione il progetto Pon "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA".

Esso prevede l'allestimento di ambienti destinati all'apprendimento della scuola dell'infanzia, garantendo sicurezza, comfort, accessibilità, inclusività, flessibilità, rispetto dei principi di sostenibilità ambientale.





## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Per rispondere alle diverse esigenze dell'utenza e per offrire percorsi formativi sempre più a misura dei bisogni di ciascuno, l'Istituto ha adottato diversi modelli organizzativi relativamente al tempo scuola e ai percorsi didattici.

#### Scuola secondaria I grado:

- Corsi a tempo normale, 30 ore con settimana corta;
- Corsi a tempo prolungato, 36 ore con didattica pomeridiana laboratoriale, anche a classi aperte;
- Corso ad indirizzo musicale, con 30+2 ore settimanali;
- Opzione di scelta tra lingua francese e lingua spagnola come seconda lingua comunitaria.

Per la scuola primaria è offerto un orario settimanale di 27 ore dal lunedì al venerdì in entrambi i plessi per le classi dalla prima alla terza; per le classi quarte e quinte dall'a.s. 2023-24 il tempo scuola sarà di 29 ore a motivo dell'aggiunta di due ore di educazione motoria con docente specializzato.

Per la scuola dell'infanzia viene offerta la possibilità di sezioni a tempo ridotto, (25 ore settimanali) e sezioni a tempo normale (40 ore settimanali)

Nei tre ordini di scuola le attività didattiche vengono progettate non tralasciando mai i traguardi attesi in uscita puntando l'attenzione sull'acquisizione di competenze affinché lo studente, al termine del primo ciclo:

- sia in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- abbia la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- orienti le proprie scelte in modo consapevole, rispetti le regole condivise, collabori con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Seguendo le indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico nel suo atto di indirizzo, l'Istituto mantiene alta l'attenzione sulla didattica inclusiva in quanto si è consapevoli che l'inclusione scolastica è la chiave del successo formativo per tutti e per questo essa è vista come risorsa per mezzo della quale puntare ad una maggiore qualità del "fare scuola". Per rispondere alle esigenze della personalizzazione dei percorsi, e rispondendo alle priorità che l'istituto si era dato nel PTOF del precedente triennio, tutti i docenti, sulla base del curriculum verticale d'istituto e delle UDA costruite dai diversi dipartimenti, predispongono la progettazione annuale all'inizio delle attività didattiche e la progettazione delle UDA per steps, che precede e accompagna tutto il percorso formativo/didattico. Pertanto i modelli didattici ed organizzativi uniformi e lineari vengono sostituiti da quelli flessibili, adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni. Sono destinatari di questo



interventi inclusivi tutti gli alunni con particolare attenzione per gli alunni BES ( Bisogni Educativi Speciali), una macro categoria che include: alunni con disabilità ( ai sensi della legge 104/92, LEGGE 517/77) , alunni con disturbi evolutivi specifici ( legge 170/2010, LEGGE 53/2003), alunni con svantaggio socio-economico e alunni con svantaggio linguistico/o culturale.

Il punto di partenza per avere una "misurazione basale" del clima in classe e della qualità relazionale fra alunni è la somministrazione del **test sociometrico** che serve a verificare il livello di coesione del gruppo classe. Sulla base dei risultati del test sociometrico (discussi in sede di consiglio di classe) il c.d.c. decide di mettere in atto delle strategie (rotazione dei posti assegnati, cooperative learning, ecc.) per migliorare il livello di inclusione e rendere più sereno il "clima di classe". L'esito di queste strategie viene poi misurato con il test finale; alla fine del secondo quadrimestre si somministra nuovamente il test sociometrico per valutare se le strategie inclusive hanno sortito esiti positivi. Il GLI dell'istituto definisce e coordina il piano inclusione e lavora in stretto contatto con il GOSP per rispondere immediatamente ai bisogni degli alunni a rischio dispersione.

L'istituto si è dotato anche del curriculum verticale di educazione Civica e i docenti regolarmente lavorano sugli obiettivi e i traguardi definiti sia singolarmente che in team e CdC con l'elaborazione di UDA di ed. civica e la realizzazione di compiti di realtà interdisciplinari.

A livello di gruppo-classe le metodologie didattiche utilizzate riguardano modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring, attività individualizzate, personalizzate e di piccolo gruppo, con il supporto di strumenti multimediali.

Nello specifico per i DSA si utilizzano strumenti compensativi e misure dispensative descritti in dettaglio nel Piano Didattico Personalizzato di ciascun alunno (a seconda del particolare tipo di Disturbo Specifico). Nel passato, grazie alla partecipazione a diversi progetti Erasmus, gran parte del personale docente si è formato su nuove metodologie didattiche europee che continuano ad essere usate nelle classi di qualsiasi ordine e grado.

I docenti, infatti, sono aperti alla sperimentazione di nuove metodologie miranti a favorire il successo formativo per ciascuno e a misura delle singole unicità e si intende aderire ai percorsi di aggiornamento e formazione sulla didattica per competenze, didattica inclusiva e alla formazione del personale docente impegnato in classi con alunni con disabilità proposta dal Ministero e organizzata dall'Ambito 20, a partire dall'a.s.2021-22. Rispetto alla formazione dei docenti si intende continuare, inoltre, la formazione sull'uso delle tecnologie digitali anche attraverso la partecipazione a specifici progetti Erasmus+.

Per rispondere ai bisogni educativi speciali degli alunni con disabilità certificata, la scuola redige i Piani Educativi Individualizzati con l'obiettivo principale di favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento.

La redazione dei PEI è compito condiviso tra tutti i soggetti che si occupano del processo di crescita degli allievi, in modo da curarne i diversi aspetti, ciascuno secondo le proprie conoscenze e competenze. Di essi si occupano gli operatori delle unità sanitarie locali e del consiglio di classe, di



cui fa parte a pieno titolo il docente di sostegno con la partecipazione dei genitori dell'alunno disabile che sottoscrivono il Piano insieme alle altre figure professionali specifiche esterne all'istituzione scolastica, alcuni su incarico delle famiglie, altri su incarico di enti territoriali quali: gli assistenti igienico-personali e alla comunicazione

Nei tre ordini di scuola si promuove la didattica a classi aperte nelle ore di compresenza (primaria e sec. I grado T.P.) e per le sezioni della scuola dell'infanzia dello stesso plesso.

L'istituto ha in attivo diversi progetti e corsi:

- Scuola attiva Kids
- Io leggo perchè
- Gruppo sportivo
- Sagra dell'olio
- Latte nelle scuola
- Dove Autostima
- Trivial quiz
- Palermo scienza
- Certificazioni linguistiche
- Progetto Pon FESR "Dital Board"
- Progetto Pon FESR "Reti locali cablate e wirelles nelle scuole"
- Progetto Erasmus+ KA2 "Eco-education"
- Progetto Erasmus+ KA2 STAND
- Progetto Erasmus+ KA2 SOPHIA
- Progetto "Una scommessa su di noi"
- Progetto " Ora di futuro"

Specifici percorsi sono dedicati all'orientamento con la consegna del consiglio orientativo alle famiglie che vengono coinvolte in un confronto con il CdC sulle attitudini, potenzialità, scelte legate al futuro scolastico dei propri figli. Inoltre si intende avviare il monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni con un contatto più formale e regolare con le scuole sec. di II grado così da accompagnare gli alunni fino alla fine dell'obbligo scolastico.

Si utilizzano modelli di certificazione delle competenze per la valutazione finale di ciascun anno scolastico in modo da socializzare e coinvolgere le famiglie sin dall'inizio del percorso rispetto a pratiche didattiche e ad una valutazione non più soltanto legate alle competenze disciplinari ma alle competenze di cittadinanza.

Frequenti e collaborativi sono, nella nostra scuola, i rapporti con le famiglie che vengono coinvolte nella predisposizione e condivisione del PDP e del PEI, nei progetti "Aree a rischio", in talune attività



di volontariato (interne alla scuola), nella partecipazione a convegni e manifestazioni sulla disabilità o relativi a progetti ERASMUS con tematiche inerenti l'educazione alla salute o ambientale, il benessere degli studenti.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MAGGIORE GUIDA	PAAA88003N
PLESSO MIRTO	PAAA88004P
COLLODI C.	PAAA88005Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DANILO DOLCI	PAEE88002T
DIREZIONE DIDATT MAGGIORE GUIDA	PAEE88003V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PARTINICO NINNI CASSARA'	PAMM88001Q



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. PARTINICO CASSARA' - GUIDA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MAGGIORE GUIDA PAAA88003N**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PLESSO MIRTO PAAA88004P**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: COLLODI C. PAAA88005Q**

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---





## Tempo scuola della scuola: **DANILO DOLCI PAEE88002T**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: **DIREZIONE DIDATT MAGGIORE GUIDA PAEE88003V**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 20 ORE

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: **PARTINICO NINNI CASSARA' PAMM88001Q - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di educazione civica il monte ore è stato stabilito all'interno dei consigli di classe, di interclasse e di intersezione nel rispetto dell' indicazione ministeriale che prevede non meno di 33 ore. In riferimento a ciò ogni consiglio di classe, di interclasse e di intersezione redige delle UDA da sviluppare in modo interdisciplinare e non.

## Approfondimento

---

Presso la scuola primaria da quest'anno nelle classi quinte sono state introdotte due ore di scienze motorie; il prossimo anno le stesse ore saranno espletate nelle classi quarte.

L'istituto è ad indirizzo musicale e si possono studiare quattro strumenti musicali: violino, tromba, pianoforte e percussioni. La scelta dell'indirizzo musicale è opzionale e si ha la possibilità di conoscere la tecnica di base di uno strumento.

Secondo indicazioni della normativa vigente l'istituto ha stilato un regolamento.

Di seguito il link:

[https://docs.google.com/document/d/14-p17Z\\_7oNzPrV4EpPVWu55zkG4hSrFs/edit?usp=sharing&oid=101161264453705131523&rtpof=true&sd=true](https://docs.google.com/document/d/14-p17Z_7oNzPrV4EpPVWu55zkG4hSrFs/edit?usp=sharing&oid=101161264453705131523&rtpof=true&sd=true)



## Curricolo di Istituto

### I.C. PARTINICO CASSARA' - GUIDA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

La progettazione curricolare promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari e la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari. La scansione dello sviluppo delle competenze viene definita attraverso i Traguardi per lo sviluppo della competenza che si prefiggono di porre delle linee guida in grado di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

#### Curricolo verticale

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno riflette su se stesso, sulle proprie emozioni e sul rapporto con gli altri; promuove l'empatia e l'inclusione.**

XXXXXX

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ha consapevolezza del valore civico, storico e sociale della Costituzione italiana, riconosce i suoi principi fondamentali e la sua relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese.**

Attraverso attività che mirano alla conoscenza della nostra Carta costituzionale, l'alunno prende consapevolezza del suo valore civico, storico e sociale. In particolare, approfondisce e riconosce i suoi principi fondamentali e coglie la loro relazione con la vita socio-politica del Paese.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende**



## **la necessità di uno sviluppo ecosostenibile e adotta comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio ambientale e culturale.**

L'alunno attraverso attività di laboratorio ma anche mediante la partecipazione a progetti europei sul tema dell'ambiente (progetto " Eco-education") comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Nella vita quotidiana adotta comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto del patrimonio naturale e culturale.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuove azioni finalizzate all'integrazione, alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.**

L'alunno fin dai primi anni di scuola viene inserito in una realtà in cui si cerca di promuovere l'inclusione e l'accoglienza , in cui la diversità viene vista come un'occasione di riflessione e di confronto ed è, quindi, considerata una risorsa. In questo contesto capire l'importanza di difendere i diritti di tutti diventa prioritario.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Interagisce attraverso varie tecnologie, rispettando la netiquette.**

L'alunno interagisce attraverso varie tecnologie soprattutto a scopo didattico e individua le forme e i mezzi di comunicazione digitali più appropriate, per un determinato contesto. Rispetta le norme comportamentali nell'ambito dell'interazione digitale (netiquette).

- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Gestione delle emozioni e dei conflitti interpersonali**

Gli alunni imparano attraverso attività didattiche laboratoriali a riconoscere le proprie emozioni e a gestire eventuali conflitti che possono sorgere all'interno del gruppo classe con il supporto degli adulti; a riflettere sulle relazioni interpersonali e sul valore dell'amicizia; a coltivare l'empatia e a promuovere azioni di solidarietà.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica

## ○ **Riconoscere il valore della Costituzione italiana.**

L'alunno attraverso attività laboratoriali è guidato fin dai primi anni della scuola primaria a comprendere, prima in modo più semplice e poi più profondo, il valore degli articoli fondamentali della Costituzione italiana e a riconoscere i principali diritti e doveri del cittadino.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia





- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Il rispetto dell'ambiente per uno sviluppo ecosostenibile.**

L'alunno fin dai primi anni di scuola apprende il concetto d'inquinamento e ne riconosce i vari tipi, impara a rispettare gli animali, l'ambiente e i beni comuni, a fare la raccolta differenziata, a riconoscere il valore delle risorse naturali come l'acqua e a valorizzare il patrimonio locale, sia esso naturale che culturale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **○ Tutela dei diritti e integrazione.**

Attraverso diverse attività ed esperienze educative ci si propone di rendere gli alunni via via sempre più consapevoli dei diritti fondamentali delle persone e dell'importanza di costruire ambienti di vita inclusivi e rispettosi dell'unicità di ciascuno.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## **○ Uso consapevole degli strumenti digitali e del mondo virtuale.**

Ci si propone di guidare i nativi digitali ad un uso sempre più consapevole degli e-tools a scopo didattico e non, all'individuazione delle forme e dei mezzi di comunicazione digitali più appropriati, in base al proprio scopo, e al rispetto delle regole proprio del mondo digitale. Ci si propone, altresì, di guidarli nella gestione e tutela dei propri dati e di renderli consapevoli dei diversi rischi del web.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ IO CITTADINO**

Con la legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" l'educazione civica entra nelle nostre scuole come disciplina obbligatoria. Nella scuola dell'infanzia essa è stata sempre trattata in maniera trasversale a tutti i campi di esperienza ma in particolar modo ai campi di esperienza "il sé e l'altro" e "la conoscenza del mondo".

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti a sistemi simbolico-culturali, capaci di evocare, stimolare e accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. In riferimento all'art.3 della legge 92/2019 le Linee guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica delineano, in tre nuclei tematici, i contenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella legge: COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; CITTADINANZA DIGITALE: per un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.



Tutti i campi di esperienza concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

## Dettaglio Curricolo plesso: MAGGIORE GUIDA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Curricolo di scuola

La progettazione curricolare promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari e la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari. La scansione dello sviluppo delle competenze viene definita attraverso i Traguardi per lo sviluppo della competenza che si prefiggono di porre delle linee guida in grado di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.



### Curricolo verticale

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ IO Cittadino

Con la legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" l'educazione civica entra nelle nostre scuole come disciplina obbligatoria. Nella scuola dell'infanzia essa è stata sempre trattata in maniera trasversale a tutti i campi di esperienza ma in particolar modo ai campi di esperienza "il sé e l'altro" e "la conoscenza del mondo". L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti a sistemi simbolico-culturali, capaci di evocare, stimolare e accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a



promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. In riferimento all'art.3 della legge 92/2019 le Linee guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica delineano, in tre nuclei tematici, i contenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella legge: COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; CITTADINANZA DIGITALE: per un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

## Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO MIRTO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Curricolo di scuola

La progettazione curricolare promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari e la ricerca delle connessioni fra i saperi





disciplinari. La scansione dello sviluppo delle competenze viene definita attraverso i Traguardi per lo sviluppo della competenza che si prefiggono di porre delle linee guida in grado di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

#### Curricolo verticale

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Io Cittadino

Con la legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" l'educazione civica entra nelle nostre scuole come disciplina obbligatoria. Nella scuola dell'infanzia essa è stata sempre trattata in maniera trasversale a tutti i campi di esperienza ma in particolar modo ai campi di esperienza "il sé e l'altro" e "la conoscenza del mondo".



L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti a sistemi simbolico-culturali, capaci di evocare, stimolare e accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. In riferimento all'art.3 della legge 92/2019 le Linee guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica delineano, in tre nuclei tematici, i contenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella legge: COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; CITTADINANZA DIGITALE: per un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

**Dettaglio Curricolo plesso: COLLODI C.**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Curricolo di scuola

La progettazione curricolare promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari e la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari. La scansione dello sviluppo delle competenze viene definita attraverso i Traguardi per lo sviluppo della competenza che si prefiggono di porre delle linee guida in grado di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

### Curricolo verticale

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Io cittadino

Con la legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico



dell'educazione civica" l'educazione civica entra nelle nostre scuole come disciplina obbligatoria. Nella scuola dell'infanzia essa è stata sempre trattata in maniera trasversale a tutti i campi di esperienza ma in particolar modo ai campi di esperienza "il sé e l'altro" e" la conoscenza del mondo".

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti a sistemi simbolico-culturali, capaci di evocare, stimolare e accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. In riferimento all'art.3 della legge 92/2019 le Linee guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica delineano, in tre nuclei tematici, i contenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella legge: COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; CITTADINANZA DIGITALE: per un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro



## Dettaglio Curricolo plesso: **DANILO DOLCI**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

La progettazione curricolare promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari e la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari. La scansione dello sviluppo delle competenze viene definita attraverso i Traguardi per lo sviluppo della competenza che si prefiggono di porre delle linee guida in grado di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

#### Curricolo verticale

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Traguardi di competenza

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza della Costituzione**

- L'alunno conosce i principi della Costituzione italiana e ne coglie il significato; comprende il valore della legalità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Lo sviluppo ecosostenibile**

- Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: il mondo virtuale**

- Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.



- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ I principi della Costituzione

L'alunno deve:

- Individuare i diritti e i doveri necessari per vivere insieme.
- - Riconoscere il valore delle diverse culture come arricchimento personale e sociale.
- - Conoscere la missione delle associazioni di volontariato nel territorio.
- - Promuovere azioni di volontariato a scuola.
- - Riconoscere come ogni forma di persecuzione sia un'azione da condannare.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze



- Storia

## ○ **il mondo ecosostenibile**

L'alunno deve:

- Riconoscere il valore dei parchi naturali.
- - Individuare condotte consone alla tutela dei parchi.
- - Elaborare proposte di cura dell'ambiente.
- - Individuare nel territorio il patrimonio culturale.
- - Individuare criteri di selezione dei beni da tutelare.
- - Comprendere l'impatto che l'eccessivo uso di plastica ha sull'ambiente.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica





- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ Consapevolezza del mondo virtuale

·

L'alunno deve:

Riconoscere le opportunità e i rischi legati all'uso degli strumenti digitali e alla navigazione in rete

Riconoscere l'importanza di alcune giornate significative per promuovere la consapevolezza di essere parte della società.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

**Dettaglio Curricolo plesso: DIREZIONE DIDATT MAGGIORE  
GUIDA**

---

SCUOLA PRIMARIA

---



## Curricolo di scuola

La progettazione curricolare promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari e la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari. La scansione dello sviluppo delle competenze viene definita attraverso i Traguardi per lo sviluppo della competenza che si prefiggono di porre delle linee guida in grado di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

### Curricolo verticale

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La



## Costituzione Italiana

•

L'alunno conosce i principi della Costituzione italiana e ne coglie il significato; comprende il valore della legalità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: il mondo ecosostenibile**

- Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.

• SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Consapevolezza del mondo digitale**

- Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale cittadinanza digitale.



- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Riconoscere il valore della Costituzione

L'alunno deve:

- Individuare i diritti e i doveri necessari per vivere insieme.
- - Riconoscere il valore delle diverse culture come arricchimento personale e sociale.
- - Conoscere la missione della associazioni di volontariato nel territorio.
- - Promuovere azioni di volontariato a scuola.
- - Riconoscere come ogni forma di persecuzione sia un'azione da condannare.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **il valore del rispetto dell'ambiente**

L'alunno deve:

- Riconoscere il valore dei parchi naturali.
- - Individuare condotte consone alla tutela dei parchi.
- - Elaborare proposte di cura dell'ambiente.
- - Individuare nel territorio il patrimonio culturale.
- - Individuare criteri di selezione dei beni da tutelare.
- - Comprendere l'impatto che l'eccessivo uso di plastica ha sull'ambiente.
- - Formulare idee per affrontare i problemi ambientali individuali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ Cittadinanza digitale

L'alunno deve

- Riconoscere le opportunità e i rischi legati all'uso degli strumenti digitali e alla navigazione in rete.
- - Riconoscere l'importanza di alcune giornate significative per promuovere la consapevolezza di essere parte della società.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



---

**Dettaglio Curricolo plesso: PARTINICO NINNI CASSARA'**

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---





## Curricolo di scuola

La progettazione curricolare promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari e la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari. La scansione dello sviluppo delle competenze viene definita attraverso i Traguardi per lo sviluppo della competenza che si prefiggono di porre delle linee guida in grado di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

### Curricolo verticale

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La



## Costituzione

- Ha consapevolezza del valore civico, storico e sociale della Costituzione italiana, riconosce i suoi principi fondamentali e

la sua relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il mondo ecosostenibile

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole

delle risorse ambientali.

- - Adotta comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto del patrimonio naturale e culturale.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il mondo virtuale

- Rispetta le norme comportamentali nell'ambito dell'interazione digitale (netiquette).



- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Costituzione Diritto, legalità e solidarietà**

L'alunno deve:

- Conoscere le caratteristiche di alcune carte costituzionali e metterle a confronto.
- - Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione italiana come sistema di valori condivisi.
- - Conoscere la struttura della Costituzione italiana.
- - Analizzare in modo critico alcune parti della nostra Costituzione.
- - Riflettere sulla realtà sociale e culturale alla luce degli articoli analizzati.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Sviluppo sostenibile Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'alunno deve:

- Rispettare gli animali, l'ambiente e i beni comuni.
- - Conoscere i vari tipi di inquinamento.
- - Saper fare la raccolta differenziata.
- - Riconoscere che l'acqua è un bene prezioso e non va sprecato.
- - Conoscere e valorizzare il patrimonio locale, sia esso naturale che culturale.
- - Riconoscere l'importanza della salute e dell'igiene e mettere in atto comportamenti salutari.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **CiUadinanza digitale**

L'alunno deve:

- Saper usare con sempre maggiore dimestichezza gli strumenti digitali a scopo didattico.
- - Individuare le forme e i mezzi di comunicazione digitali più appropriati, in base al proprio scopo.
- - Rispettare le regole proprie degli ambienti digitali.
- - Essere in grado di proteggere la propria reputazione, di gestire e tutelare i propri dati e l'identità altrui.
- - Conoscere le politiche sulla privacy.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Corso di formazione "Sono ora di futuro. Una scommessa su di Noi"

Si tratta di un progetto di educazione che coinvolge insegnanti, famiglie, scuole primarie e reti non profit attraverso percorsi didattici innovativi pensati per coinvolgere i ragazzi delle classi terze sia in classe che a casa, insieme agli insegnanti e con i genitori. Il progetto è promosso dal Serd ( servizio sociosanitario dell'Asl).

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti e le studentesse delle classi terze alle tematiche sociali come il gioco d'azzardo online.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Concorso provinciale "Libertà di Stampa Cultura della Legalità"

---

Concorso è indetto dalla Prefettura di Palermo, l'Ordine dei Giornalisti di Sicilia, l'Associazione Siciliana della Stampa e l'USR – Uff. I – Ambito Territoriale di Palermo. L'iniziativa si avvale, altresì, della collaborazione dei Comuni di Bagheria, Caccamo, Carini, Ficarazzi, Monreale, Palermo, Partinico, San Cipirello, San Giuseppe Jato, Termini Imerese e dell'Associazione Libera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

L'iniziativa mira ad accrescere, negli studenti, la consapevolezza dell'importanza della libertà di stampa come valore fondante del sistema democratico, nonché come strumento di contrasto della criminalità organizzata e di diffusione della cultura della legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno, esperti esterni (giornalisti).





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Concorso provinciale "PretenDiamo Legalità"

---

Il progetto/concorso è destinato agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado e prevede la partecipazione degli alunni a incontri con il personale specializzato delle Questure, volti a stimolare la riflessione sull'importanza della legalità, del rispetto delle regole nella vita di tutti i giorni, della partecipazione attiva e consapevole di tutti i cittadini, ai quali si chiede di essere protagonisti nella realtà sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli studenti sul tema della Legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● Giochi matematici

L'istituto aderisce ai giochi matematici organizzati da vari enti e associano di settore. La manifestazione dei "Giochi d'Autunno", consiste in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente in un tempo prestabilito. La gara si terrà all'interno del singolo Istituto, sotto la direzione del Responsabile; sono inoltre previste le fasi regionali e nazionali. La manifestazione Pristem- Bocconi "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono delle competizioni matematiche ma che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece la capacità di ragionare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere; occorre soprattutto una voglia matta di giocare e di confrontarsi con se stessi e i compagni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

Potenziare le competenze logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● La XX edizione della Sagra dell'olio

---

Da vent'anni si rinnova a Mirto un evento, la "Sagra dell'Olio", che rappresenta un momento formativo fondamentale nella vita di questa scuola. Iniziativa attesa dagli alunni, dai genitori, dagli operatori scolastici e da quanti sono legati alla valorizzazione delle tradizioni popolari del territorio e guardano alla scuola di Mirto come patrimonio della Comunità da tutelare e rilanciare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Approfondire la conoscenza delle risorse dell'ambiente circostante. • Conoscere alcune tradizioni popolari legate alla terra. • Migliorare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. • Conoscere le tecniche di coltivazione e raccolta delle olive. • Conoscere gli aspetti nutrizionali dell'olio d'oliva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Laboratorio di produzione del vino

---

Si tratta di un laboratorio attivata da quest'anno presso la sede " Ninni Cassarà", l'attività vede le varie fasi della produzione del vino dalla diraspatura alla pigiatura degli acini .



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni alla conoscenza di un attività tipica del paese di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● Progetto nazionale "Scuola attiva Junior".

---

Il progetto "Scuola Attiva Junior", promosso dal Ministero dell'Istruzione e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate, ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



### Risultati attesi

---

Accrescere negli studenti la passione per le papriche sportive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
--------------------	-----------------------------------

## ● Progetto scolastico "Pre-scuola ".

---

Il Servizio di pre post scuola consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza agli/alle alunni/e delle scuole primarie (elementare) nelle fasce orarie precedenti e successive al normale orario scolastico e prevede attività ludiche e ricreative. Il servizio è stato attivato da quest'anno presso la scuola " Danilo Dolci " di Mirto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Dare un supporto alle famiglie che hanno richiesto il servizio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto nazionale "Scuola attiva kids"

---

Il progetto nasce da un'iniziativa congiunta, a livello nazionale, tra "Sport e Salute" e il Ministero dell'Istruzione. Obiettivo del progetto è migliorare la motricità generale degli alunni delle classi terze e quarte ed in particolare: qualificare l'attività motoria e indirizzarla in forma pre-sportiva; realizzare attività che prevedano percorsi di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità; favorire, grazie alla stretta collaborazione e alla programmazione didattica comune, la formazione sul campo degli insegnanti di classe; organizzare manifestazioni sportive periodiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Avvicinare gli alunni alle attività sportive.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

## ● Progetto nazionale "Dusty e le buone pratiche nel rispetto dell'ambiente".

Si tratta di percorsi didattici proposti dal programma Dusty Educational forniscono informazioni, contenuti didattici e spunti di conoscenza (sapere), grazie all'uso di metodi interattivi e attività quali giochi cooperativi e piccole sperimentazioni (saper fare), permettendo così ad ogni studente di aggiornare le competenze acquisite e le esperienze fatte, inserendole nel suo vissuto quotidiano (saper essere).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Informare e formare le nuove generazione all'educazione ambientale, al rispetto del territorio ed alle buone pratiche, attraverso l'esposizione della regola delle "3R", quali Riduzione, Riutilizzo e Riciclo, applicando la teoria a situazioni concrete di gestione dei rifiuti. Informare e formare in modo trasversale le famiglie e tutti gli adulti del territorio.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

## ● Progetto della scuola "Istruzione domiciliare "

Il progetto dell'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto è diretto a garantire il diritto allo studio, la formazione dell'alunno temporaneamente ammalato e a supportare la famiglia, che vive momenti di grave disagio e stress, dando loro uno specifico aiuto per affrontare tali situazioni e non sentirsi isolati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno





## ● Progetto europeo "Inschool- DEVELOPING SKILLS FOR LIFE"

Il progetto (in)scuola vuole migliorare il successo educativo e la piena inclusione sociale e sociale, concentrandosi sullo sviluppo delle abilità sensoriali, cognitive, sociali ed emotive dei bambini tra i 5-7 anni. Queste abilità sono note per essere essenziali per imparare a leggere, scrivere e calcolare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

Migliorare negli studenti quelle abilità essenziali per imparare a leggere, scrivere e calcolare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Progetto europeo Eco-Education

Il progetto Erasmus KA229 Eco-Education, che ha coinvolto classi della scuola primaria e classi



della scuola sec. di I grado, ha come tema la sostenibilità ambientale e le tre R dei rifiuti. Il progetto ha coinvolto soprattutto gli alunni e le alunne con disabilità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni alla salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, partners europei, esperti del settore.

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



### ● Concorso nazionale "Next Generation- ERG"

---

Si tratta di un concorso nazionale che vuole promuovere l'educazione ambientale sulla sostenibilità e le energie rinnovabili, e raccoglie l'eredità delle otto edizioni di "Vai col Vento!", il progetto ERG nato nel 2014. Il progetto è dedicato agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado di tutta Italia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Il progetto, dedicato agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado e delle prime e seconde liceo di tutta Italia, è volto a promuovere la conoscenza e la diffusione dell'energia proveniente da fonti rinnovabili, le tecnologie usate e i benefici ambientali che ne derivano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Informatica

### ● Iniziativa della scuola "Campione di amicizia"

Iniziativa promossa dalla scuola primaria " Maggiore Guida " nell'anno scolastico 2021- 2022 e che ha lo scopo di valorizzare atteggiamenti di solidarietà e di buone pratiche da parte nei alcuni studenti nei confronti dei compagni.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni nel rispetto tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● Concorso internazionale "Kantianamente devo...dunque posso".



Primo Concorso per la promozione dell'educazione civica è promosso dal LIONS CLUB INTERNATIONAL.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Fa crescere futuri "buoni cittadini", e ancor prima, "persone", protese a conseguire obiettivi valoriali.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● Concorso Nazionale "Un poster per la pace".

---

Si tratta di un concorso che da oltre tre decenni i Lions club di tutto il mondo sponsorizzano nelle scuole e presso le organizzazioni giovanili e prevede di creare opere artistiche molto speciale. Realizzare dei poster sulla pace offre ai giovani di tutto il mondo la possibilità di



esprimere il loro modo di vedere la pace, offrendo al mondo l'ispirazione tramite l'arte e la creatività.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare i giovani sul tema della pace attraverso l'arte visiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Manifestazione locale "La settimana della cultura"

---

Iniziativa promossa dalla realtà parrocchiale e dalle associazioni culturali con l'intento di diffondere e divulgare la cultura.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

avvicinare gli alunni alla conoscenza del patrimonio artistico- culturale presente nel comune di Partinico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto regionale "GdScuola , il quotidiano in classe"

---

L'iniziativa, con «Cronaca in classe» prima e con «GdScuola» oggi, da trent'anni punta a rafforzare e rinnovare la rete di rapporti fra lo storico quotidiano di via Lincoln – che nel 2020 ha festeggiato il suo 160° compleanno – e gli studenti di tutti gli istituti siciliani. La lettura del quotidiano potrà costituire argomento di attività didattiche, in particolar modo nelle materie letterarie, linguistiche ma anche creative (con elaborati di testo o grafici), in un contesto che può anche essere produttivamente articolato in modalità multiclasse e multidisciplinare.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Prendere dimestichezza con la carta e le pagine del giornale, osservare gli elementi grafici e contenutistici e soffermarsi su quelli che suscitano maggiore curiosità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Progetto della scuola "Servizio biblioteca e comunitario d'uso"

---

L'organizzazione della biblioteca permette di scoprire e di rinforzare il piacere della lettura, creare un'atmosfera di curiosità per soddisfare il gusto di guardare, sfogliare, scegliere liberamente il libro desiderato, conoscere la collocazione dei libri, effettuare un servizio prestito.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Avvicinare gli allievi al mondo della lettura, così da assumere atteggiamenti responsabili anche nella conservazione e nella custodia dei libri che vengono rassegnati alle loro cure.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Spazio biblioteca

### ● Progetto provinciale "Palermoscienza"

---

Ogni anno la nostra scuola partecipa ad "Esperienzainsegna una manifestazione scientifica ad ampio respiro, costruita intorno a tematiche annuali e organizzata dall'associazione Palermoscienza. Nasce dall'idea che la trasmissione del sapere avvenga in modo da lasciare un



segno sui visitatori, attraverso attività di divulgazione scientifica rivolte alla città, alle scuole e alle istituzioni. Il fulcro di Esperienzainsegna è la mostra di exhibit scientifici realizzati principalmente dagli studenti, con la supervisione di docenti, a cui si aggiungono numerosi eventi collaterali, come convegni, conferenze, laboratori, visite guidate e spettacoli che danno maggiore forza allo scambio del sapere e sottolineano il carattere trasversale e interdisciplinare della manifestazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Sviluppare l'interesse per le tematiche scientifiche Affinare capacità di ascolto e concentrazione  
Migliorare le capacità espositive superando la timidezza Imparare facendo Socializzare  
competenze diverse per realizzare un lavoro comune Conoscere e rappresentare attraverso  
modelli le strutture atomiche che si sono evolute nel tempo Spiegare la natura elettrica  
dell'atomo attraverso fenomeni di elettrizzazione. Saper utilizzare attrezzi da laboratorio Saper  
eseguire esperimenti seguendo delle procedure standard

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● laboratorio della scuola "A scuola di latino".

---

Questo corso, rivolto a chi ha già effettuato l'iscrizione a un liceo, si propone di fornire gli strumenti di base per poter affrontare serenamente tale studio e stimolare l'interesse verso la cultura latina. Il progetto mira non solo all'acquisizione da parte degli alunni delle nozioni di base della lingua latina, ma anche a potenziare le competenze relative all'uso dell'italiano. Lo studio del latino permetterà, infatti, agli alunni di affinare il proprio metodo di studio, che dovrà avvalersi, soprattutto, del ragionamento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

rafforzare le conoscenze e le competenze grammaticali della lingua italiana, in previsione della Prova Invalsi di Italiano. Nello specifico le finalità del progetto sono: • Consolidare i prerequisiti linguistici • Conoscere gli elementi basilari della fonetica latina • Conoscere le fondamentali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina • Favorire la comprensione del lessico e dei termini dell'italiano attraverso la scoperta dell'etimologia latina delle parole • Promuovere la memorizzazione di un lessico di base • Conoscere alcuni elementi di civiltà romana • Saper individuare le funzioni logiche in latino, attraverso l'abitudine alla logica, alla riflessione, all'analisi, al fine di acquisire un metodo di lavoro strutturato • Saper tradurre le frasi latine in una forma italiana corretta • Fare un uso consapevole della lingua italiana • Comprendere alcune "buone ragioni" a favore dello studio del latino oggi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LO SPORTELLO DI ASCOLTO

---

Il progetto muove dalla necessità di costituire all'interno della scuola uno spazio di ascolto rivolto principalmente agli alunni ma anche, all'occorrenza, ai genitori degli alunni in difficoltà, attraverso l'attivazione di uno "sportello di ascolto" in cui chi ha necessità possa trovare, in giorni ed orari stabiliti, una psicologa disponibile ad offrire gratuitamente la propria consulenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Offrire una consultazione psicologica, finalizzata a riorientare il ragazzo/il genitore in difficoltà. La riflessione con l'esperto permette infatti di ridurre la confusione, ristabilire ordini di priorità sulla base dei propri valori, focalizzare le proprie esigenze, ritrovare serenità. Gli obiettivi generali, pertanto, sono i seguenti: - promuovere il benessere psico-fisico negli alunni ed indirettamente in famiglia ed a scuola; - prevenire situazioni di disagio e devianza; - intervenire



tempestivamente laddove siano già presenti situazioni di rischio e disagio; - informare i ragazzi/i genitori in merito alle condotte a rischio che in età adolescenziale e preadolescenziale possono essere mettere in atto (es. uso improprio dei media/comportamenti affettivi inappropriati etc.); - favorire la collaborazione e la comunicazione tra scuola e famiglie. Gli obiettivi specifici sono, invece, i seguenti: - offrire uno spazio d'ascolto, accogliente e non giudicante, per i ragazzi che vivono una situazione di disagio in ambito scolastico, familiare, relazionale o personale, che si ripercuote sul rapporto con i pari e con gli adulti; - individuare strategie d'intervento comuni tra scuola e famiglie; - migliorare le abilità di socializzazione degli alunni e l'accesso alle proprie risorse personali; - aumentare la consapevolezza, in tutti gli attori della scena scolastica, riguardo le condotte a rischio e le possibili alternative; - promuovere una rete di relazioni di reciprocità nella scuola

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula predisposta all'interno dell'istituto
------	--

## ● Progetto locale " incontro con l'autore"

Il progetto "INCONTRO CON L'AUTORE" nasce dalla constatazione di un crescente disamore ed estraneità dei ragazzi nei confronti dell'oggetto libro, che spesso reputano un qualcosa di altro dalla loro idea di piacere. Per molti ragazzi l'attività di lettura significa mera esercitazione, per l'acquisizione delle strumentalità di base, e spesso viene portata avanti malvolentieri perché a questa attività, in qualche modo, sono "costretti". La lettura (principale chiave di accesso al sapere nei processi di crescita dell'individuo) deve quindi essere riscoperta dai ragazzi come attività libera, oltre che piacevole. Il progetto ha coinvolto I classi seconde che hanno letto il libro dell'autore Dario Levantino " il cane di Falcone"; l'iniziativa è stata l'occasione per approfondire due importanti figure che hanno contrastato la criminalità organizzata come la mafia.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Sviluppare la motivazione e l'interesse personale alla lettura e mira al recupero e potenziamento delle abilità di lettura e scrittura. attraverso la conoscenza della produzione letteraria contemporanea e l'incontro personale con gli autori

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Progetto nazionale "IOLEGGOPERCHÉ"

---

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Grazie all'iniziativa le biblioteche scolastiche si arricchiscono di libri donati da appassionati lettori o regalati dalle librerie che organizzano dei giochi come "per un pugno di libri".



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Avvicinare sempre più studenti al mondo della lettura ed arricchire le biblioteche del nostro istituto con ulteriori volumi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni e gestore della libreria

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

libreria

### ● Progetto nazionale "Patentino di Smartphone "

---

Un patentino per lo smartphone è un percorso di formazione rivolto alle scuole secondarie di primo grado, portato avanti dai docenti avvalendosi di un kit di materiali predisposti da esperti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni e le alunne all'uso consapevole dello smartphone, all'acquisizione di comportamenti corretti e funzionali nel navigare, nell'essere fruitori e protagonisti attivi nella circolazione delle informazioni e nella relazione online.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto regionale "Scuole Aperte"

---

Il progetto regionale intende sostenere le Scuole per la realizzazione di interventi diretti all'ampliamento e al potenziamento dell'offerta formativa, al supporto agli studenti e studentesse a rischio di insuccesso e dispersione scolastica e alle loro famiglie, alla creazione di





momenti di incontro e di cittadinanza attiva, alla realizzazione di iniziative artistiche, nell'ottica di valorizzare le Scuole Aperte e partecipare come poli civici e culturali di comunità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Attraverso la realizzazione di laboratori e attività didattiche innovative e creative si cercherà di: Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa. Supportare i ragazzi e le ragazze in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico e favorire un approccio didattico inclusivo. Favorire la ricerca pedagogica e l'adozione di strategie didattiche innovative, anche in collaborazione con l'Università. Creare occasioni di incontro tra i vari soggetti della comunità educante (studenti/studentesse, famiglie, docenti, educatori/educatrici, servizi e associazioni del territorio). Creare opportunità culturali e di avvicinamento all'arte in tutte le sue forme. Contrastare gli stereotipi e la discriminazione, prevenire la violenza di genere e il bullismo. Favorire il coinvolgimento progettuale e la partecipazione attiva della comunità studentesca al progetto. Favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● Uscite didattiche/viaggi d'istruzione

---

L'istituto organizza viaggi d'istruzione e uscite didattiche mantenendo il focus dell'aspetto della crescita culturale e relazionale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza in particolare la competenza personale e sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza digitale.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati degli studenti: raggiungimento del livello avanzato per almeno il 25% degli alunni rispetto all'autonomia, all'organizzazione dello studio e all'autoregolazione dell'apprendimento. Raggiungimento del livello avanzato nelle comp. digitali per il 40% degli alunni in uscita dalla scuola primaria e secondaria di I grado.

#### Risultati attesi

---



Potenziare i legami relazionali tra pari e avvicinare gli studenti al patrimonio artistico-culturale locale e nazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni- guide

Risorse materiali necessarie:

Aule

luoghi da visitare

## ● Le manifestazioni

L'istituto partecipa alle diverse proposte organizzate da associazioni culturali, da Enti locali, concorsi a vari titolo etc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

Priorità



Innalzare i livelli dei risultati in tutte le discipline, specie in italiano, matematica e inglese.

### Traguardo

Ottenere al termine del triennio valutazioni degli alunni pari o superiori al livello intermedio per almeno il 55% degli alunni della scuola primaria in italiano, matematica e inglese e, nelle stesse discipline, valutazioni pari o superiori a 8/10 per il 50% per gli alunni della scuola sec. di I grado.

### Risultati attesi

---

Accrescere e valorizzare le diverse competenze degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Arte e ceramica

Psicomotricità

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Concerti

Teatro



Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

## ● Progetto Pon PNRR “AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA”.

Esso prevede l'allestimento e/o l'adeguamento degli ambienti destinati all'apprendimento a disposizione delle sezioni di scuola dell'infanzia, attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche e digitali coerenti con gli obiettivi educativi della fascia di età 3-6 anni. La riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività previste nel progetto educativo (tavoli per osservazione e attività esperienziali, arene riconfigurabili e tribunette, carrelli mobili, armadi e contenitori, librerie, sedute morbide e cuscini, tappeti didattici e luminosi, eventuali pareti mobili, etc.), di attrezzature digitali innovative, calibrate sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile (kit e strumenti per l'introduzione al coding, alla robotica educativa, alle STEM, kit per la creatività digitale, il making e il tinkering, proiettori e altri strumenti digitali per la creazione di ambienti immersivi, schermi digitali interattivi adeguati, piani luminosi, attrezzature per riprese audio e video e per il digital storytelling, stampanti e penne 3D, strumenti musicali digitali, software e app didattiche, sussidi digitali specifici per bambini con disabilità, etc.) e con attrezzature didattico- educative (kit per lo sviluppo del linguaggio e l'educazione alla lettura, kit per lo sviluppo delle abilità numeriche e di problem solving, kit e strumenti per costruzioni tridimensionali, per laboratori creativi, per lo sviluppo della motricità, per l'educazione emotiva, etc.).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi



Gli ambienti si caratterizzeranno per garantire sicurezza, comfort, accessibilità, inclusività, flessibilità, rispetto dei principi di sostenibilità ambientale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule innovative
------	-----------------

## ● Progetto europeo STAND

Il progetto europeo "STAND" mira a dotare gli insegnanti e il personale scolastico, gli studenti e le loro famiglie, di competenze, strumenti e supporto personalizzato, sostenendo la transizione digitale dei sistemi scolastici dell'UE e rendendoli pronti ad affrontare le sfide a lungo termine innescate dalla pandemia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

**Priorità**

Innalzare i livelli dei risultati in tutte le discipline, specie in italiano, matematica e



inglese.

### Traguardo

Ottenere al termine del triennio valutazioni degli alunni pari o superiori al livello intermedio per almeno il 55% degli alunni della scuola primaria in italiano, matematica e inglese e, nelle stesse discipline, valutazioni pari o superiori a 8/10 per il 50% per gli alunni della scuola sec. di I grado.

### Risultati attesi

---

Alfabetizzazione digitale dei docenti, studenti e le loro famiglie. MOOC sulle TIC e alfabetizzazione digitale per docenti e personale della scuola Realizzazione di una guida metodologica: strategie e principi per un insegnamento efficace con il digitale Creazione della STAND alliance platform Handbook :“Protezione dei dati e sicurezza nell’e-learning”

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni e partner europei

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● Progetto europeo SOPHIE

---

Il progetto europeo SOPHIE mira a formare docenti, studenti e famiglie sui rischi connessi all'uso di internet con particolare attenzione al cyberbullismo. Prevede di formare i docenti su tecniche e strategie per l'apprendimento digitale; Produrre strumenti per le famiglie e progettare percorsi con gli studenti sull'uso consapevole e responsabile di internet.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza in particolare la competenza personale e sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza digitale.

#### **Traguardo**

Miglioramento dei risultati degli studenti: raggiungimento del livello avanzato per almeno il 25% degli alunni rispetto all'autonomia, all'organizzazione dello studio e all'autoregolazione dell'apprendimento. Raggiungimento del livello avanzato nelle comp. digitali per il 40% degli alunni in uscita dalla scuola primaria e secondaria di I grado.





### Risultati attesi

---

Il personale della scuola rafforzerà la collaborazione con le famiglie e con le istituzioni locali per identificare e affrontare le difficoltà di apprendimento online. Il personale della scuola migliorerà le proprie competenze digitali, l'uso delle piattaforme digitali e l'adattamento del curriculum all'insegnamento online. Le famiglie miglioreranno le loro competenze digitali per sostenere meglio i bambini impegnati nell'apprendimento online. Il personale scolastico, gli studenti e le famiglie diventeranno più consapevoli dei rischi connessi all'uso di Internet e svilupperanno e impareranno strategie per riconoscere e affrontare in modo sicuro e critico i rischi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

## Approfondimento

Il progetto è coordinato da un'organizzazione esterna spagnola "La XIXA" e vede la presenza di partners greci spagnoli, greci e sloveni. Si tratta di 4 organizzazioni senza scopo di lucro e 4 istituzioni scolastiche.

Nel progetto sarà utilizzata la metodologia del teatro Forum come strumento per mettere in scena eventuali conflitti e problemi legati al bullismo e al cyberbullismo.



## ● Potenziamento lingua inglese

---

Potenziamento delle abilità orali (listening e speaking) con la presenza di una madrelingua inglese per 10 ore (un'ora a settimana) in compresenza con la docente di lingua inglese, nelle classi dalla classe quarta primaria alla classe terza della sec. di I grado

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Innalzare i livelli dei risultati in tutte le discipline, specie in italiano, matematica e inglese.

##### Traguardo

Ottenere al termine del triennio valutazioni degli alunni pari o superiori al livello intermedio per almeno il 55% degli alunni della scuola primaria in italiano, matematica e inglese e, nelle stesse discipline, valutazioni pari o superiori a 8/10 per il 50% per gli alunni della scuola sec. di I grado.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare progressivamente gli esiti degli studenti al fine di ridurre il gap fra i risultati della Scuola e quelli nazionali.

### Traguardo

Adeguamento dei risultati delle prove standardizzate ai livelli della media nazionale e miglioramento dell'effetto scuola.

## Risultati attesi

---

Gli alunni miglioreranno le competenze in lingua straniera, inglese, per ciò che riguarda le abilità di listening e speaking.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto della scuola " Musicoterapia"

---

Si tratta di un progetto di motricità, musicoterapia e contatto corporeo destinato soprattutto agli alunni in situazione di handicap. Esso si colloca alla base di una progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa, per garantire a tutti gli alunni e a quelli che presentano carenze socio-culturali e/o handicap, i supporti e gli strumenti più idonei affinché si rendano artefici e protagonisti del loro apprendimento e del processo di formazione di sé in rapporto alle



sempre nuove esigenze della società. Al fine di migliorare le abilità sensoriali, percettive e motorie, oltre che per incoraggiare e sviluppare la comunicazione, si avvia un progetto di motricità, musicoterapia e contatto corporeo, da realizzare a partire dal mese di novembre durante le ore curricolari. L'attività sarà svolta per gruppi di alunni delle diverse classi dell'istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare i livelli dei risultati in tutte le discipline, specie in italiano, matematica e inglese.

#### Traguardo

Ottenere al termine del triennio valutazioni degli alunni pari o superiori al livello intermedio per almeno il 55% degli alunni della scuola primaria in italiano, matematica e inglese e, nelle stesse discipline, valutazioni pari o superiori a 8/10 per il 50% per gli alunni della scuola sec. di I grado.

## Risultati attesi

---

Migliorare le abilità sensoriali, percettive e motorie, oltre che per incoraggiare e sviluppare la comunicazione.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Psicomotricità

## ● Campionati sportivi studenteschi

---

I Campionati Studenteschi promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare i livelli dei risultati in tutte le discipline, specie in italiano, matematica e inglese.



## Traguardo

Ottenere al termine del triennio valutazioni degli alunni pari o superiori al livello intermedio per almeno il 55% degli alunni della scuola primaria in italiano, matematica e inglese e, nelle stesse discipline, valutazioni pari o superiori a 8/10 per il 50% per gli alunni della scuola sec. di I grado.

## Risultati attesi

---

Promuovere le attività sportive individuali e a squadre, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Realizzare un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

## ● Laboratorio maieutico.

---

L'istituto con l'aiuto di un facilitatore( maestro Cinquemani) che in passato ha usato nella sua didattica il metodo maieutico ha, in una prima fase, formato alcuni docenti per poi sperimentare l'azione didattica lasciataci in eredità dal pedagogista Danilo Dolci nelle classi. L'approccio maieutico reciproco è una metodologia dialettica di indagine e di autoanalisi popolare sperimentata da Danilo Dolci sin dagli anni '50, e fino ai nostri giorni dall'attuale Centro per lo Sviluppo Creativo in ambito educativo e sociologico.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare i livelli dei risultati in tutte le discipline, specie in italiano, matematica e inglese.

#### Traguardo

Ottenere al termine del triennio valutazioni degli alunni pari o superiori al livello intermedio per almeno il 55% degli alunni della scuola primaria in italiano, matematica e inglese e, nelle stesse discipline, valutazioni pari o superiori a 8/10 per il 50% per gli alunni della scuola sec. di I grado.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza in particolare la competenza personale e sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza digitale.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati degli studenti: raggiungimento del livello avanzato per almeno il 25% degli alunni rispetto all'autonomia, all'organizzazione dello studio e all'autoregolazione dell'apprendimento. Raggiungimento del livello avanzato nelle comp. digitali per il 40% degli alunni in uscita dalla scuola primaria e secondaria di I



grado.

## Risultati attesi

---

Favorire la responsabilizzazione delle comunità e degli individui e può essere definito come un processo di esplorazione collettiva che prende, come punto di partenza, l'esperienza e l'intuizione degli individui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni formati e docente facilitatore

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Sportello di orientamento pedagogico

---

Tale spazio è finalizzato a supportare i ragazzi nel percorso di crescita offrendo loro la possibilità di raccontare le inevitabili difficoltà ad esso legate, difficoltà che possono riguardare sia la sfera affettiva che quella cognitiva, in modo tale da fornire strumenti e competenze per fronteggiare le fisiologiche fasi della preadolescenza. Gli incontri (collocati in orario scolastico) avvengono prevalentemente su richiesta dei ragazzi. Nel caso emergesse la necessità di un supporto maggiore, l'operatore potrà orientare verso soluzioni più idonee, chiamando in causa scuola e/o famiglia. L'attività viene in questo caso ad assumere una funzione di filtro verso altri servizi in grado di rispondere più adeguatamente a bisogni specifici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento





Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare i livelli dei risultati in tutte le discipline, specie in italiano, matematica e inglese.

#### Traguardo

Ottenere al termine del triennio valutazioni degli alunni pari o superiori al livello intermedio per almeno il 55% degli alunni della scuola primaria in italiano, matematica e inglese e, nelle stesse discipline, valutazioni pari o superiori a 8/10 per il 50% per gli alunni della scuola sec. di I grado.

### Risultati attesi

---

Aiutare gli studenti e le studentesse durante il percorso educativo con il coinvolgimento delle famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

---



## Sportello di ascolto psicologico

---

È uno spazio di ascolto e di riflessione, in cui potersi confrontare con uno psicologo circa difficoltà che possono nascere in questo particolare momento di emergenza sanitaria e situazioni vissute a scuola, in famiglia o con i propri pari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Innalzare i livelli dei risultati in tutte le discipline, specie in italiano, matematica e inglese.

##### Traguardo

Ottenere al termine del triennio valutazioni degli alunni pari o superiori al livello intermedio per almeno il 55% degli alunni della scuola primaria in italiano, matematica e inglese e, nelle stesse discipline, valutazioni pari o superiori a 8/10 per il 50% per gli alunni della scuola sec. di I grado.

### Risultati attesi

---

Lo strumento che viene utilizzato è quello del counselling psicologico: il counselling si propone di lavorare su una problematica attuale aumentando la consapevolezza delle proprie risorse e



dei propri limiti, così come dei vincoli e delle possibilità delle situazioni che ci si trova ad affrontare, alla ricerca del proprio particolare modo di fronteggiarle.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Progetto potenziamento area linguistica

Le problematiche nella sfera cognitiva e relazionale così come l'eccellenza scolastica vanno opportunamente supportate con la creazione di percorsi adeguati, non generalizzabili all'intero gruppo classe. Potenziamento delle competenze di base dell'area linguistico- espressiva concernente L1, L2, L3 attraverso: l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni; attività e/o percorsi che ne promuovano l'autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

Priorità



Innalzare i livelli dei risultati in tutte le discipline, specie in italiano, matematica e inglese.

### Traguardo

Ottenere al termine del triennio valutazioni degli alunni pari o superiori al livello intermedio per almeno il 55% degli alunni della scuola primaria in italiano, matematica e inglese e, nelle stesse discipline, valutazioni pari o superiori a 8/10 per il 50% per gli alunni della scuola sec. di I grado.

### Risultati attesi

---

potenziare la conoscenza delle tre lingue comunitaria presenti nell'istituto ( inglese, francese e spagnolo ).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Progetto europeo " Eco- Education "

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Creare cittadini attivi consapevoli del rispetto dell'ambiente.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

## Descrizione attività



I partecipanti saranno coinvolti in

- dibattiti e workshop sulla riduzione, il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti
- passeggiate/escursioni per sessioni fotografiche delle aree inquinate o deturpate
- dibattiti per individuare soluzioni
- attività didattiche e microprogetti su come riutilizzare la carta, la plastica, l'elettronica e i rifiuti organici
- creazione di materiale didattico e non a partire dai rifiuti
- creazione di un Eco-spazio all'interno di ogni scuola



- azioni di pulizia nelle aree inquinate in  
prossimità della scuola

### **Destinatari**

- Studenti
- Famiglie

### **Tempistica**

- biennale

### **Tipologia finanziamento**

- fondi europei.





## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Completamento della digitalizzazione amministrativa della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel precedente triennio la scuola ha avviato la digitalizzazione della segreteria attraverso l'implementazione dei servizi online. Tutte le istanze di segreteria da parte del personale vengono gestite attraverso il software di AXIOS Italia. Allo stesso modo il protocollo, la posta elettronica e tutti i procedimenti sono trattati digitalmente.

Si prevede di implementare ulteriormente la segreteria digitale migrando tutti dati, attualmente trattati in locale, su cloud dello stesso fornitore. Pertanto si prevede l'abbandono software di area alunni e personale funzionanti attualmente sul server dell'istituto a favore delle web-app funzionanti in cloud sui server dello stesso fornitore.

Titolo attività: Registro elettronico aperto alle famiglie per la scuola primaria

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il processo è stato già completato nel triennio precedente.

Titolo attività: Autenticazione con SPID per i servizi sul sito web istituzionale

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel prossimo triennio si prevede di configurare l'autenticazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

con SPID per i servizi sul sito web istituzionale.

Titolo attività: Completamento della rete su fibra e banda ultra-larga  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero computazionale nella scuola primaria  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Sensibilizzare i docenti della scuola primaria con la consulenza del team dell'innovazione ad introdurre i propri alunni al pensiero computazionale anche attraverso l'iscrizione della classe a progetto del tipo "programma il futuro" o code.org.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione dell'animatore digitale e del team  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'animatore digitale sarà ulteriormente formato grazie alla partecipazione ai corsi di formazioni specifici per la figura



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

promossi dalla scuola polo territoriale.

Titolo attività: Animatore digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Fin dall'avvento della Legge 107 la nostra scuola si è dotata della figura dell'animatore digitale e dato il contributo fondamentale che ha avuto nel processo di innovazione tecnologica e digitale. Pertanto, si intende proseguire con il supporto di tale figura.

Titolo attività: Formazione per  
l'innovazione didattica digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I docenti parteciperanno alla formazione promossa dalla scuola polo territoriale in ambito di innovazione digitale e in particolare riguardo alle discipline steam.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

MAGGIORE GUIDA - PAAA88003N

PLESSO MIRTO - PAAA88004P

COLLODI C. - PAAA88005Q

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione e la valutazione, nella scuola dell'infanzia, fanno riferimento ai campi di esperienza; le griglie di riferimento a ciò vengono compilate alla fine dell'anno scolastico.

Il sé e l'altro

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Conoscenza ed abilità acquisite

Atteggiamenti assunti

Tipologia della situazione di lavoro

Risorse mobilitate

continuità

Autonomia

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà: L'alunno ha acquisito ottime conoscenze e sa utilizzarle anche in maniera autonoma in diversi contesti.



Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:  
L'alunno ha appreso buone conoscenze e sa applicarle in modo autonomo.  
Cittadinanza digitale: L'alunno ha acquisito conoscenze essenziali, con qualche aiuto del docente:  
Conosce e utilizza i primi strumenti tecnologici.

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. PARTINICO CASSARA' - GUIDA - PAIC88000P

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

I criteri di osservazione e la valutazione, nella scuola dell'infanzia, fanno riferimento ai campi di esperienza; le griglie di riferimento a ciò vengono compilate alla fine dell'anno scolastico.

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

Immagini, Suoni e Colori

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Conoscenza ed abilità acquisite

Atteggiamenti assunti

Tipologia della situazione di lavoro

Risorse mobilitate

continuità

Autonomia



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà: L'alunno ha acquisito ottime conoscenze e sa utilizzarle anche in maniera autonoma in diversi contesti.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: L'alunno ha appreso buone conoscenze e sa applicarle in modo autonomo.

Cittadinanza digitale: L'alunno ha acquisito conoscenze essenziali, con qualche aiuto del docente: Conosce e utilizza i primi strumenti tecnologici.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

"Giudizio globale" di fine quadrimestre e fine anno Elementi di valutazione: • Impegno, situazione di partenza (I quadrimestre) e processo; • Livello globale di apprendimento raggiunto con descrizione di competenze, autonomia, potenzialità, carenze, difficoltà; • Metodo di studio • Osservazioni utili a descrivere l'esperienza di apprendimento dello specifico alunno.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

"Valutazione del comportamento" Criteri (con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza "Agire in modo autonomo e responsabile" e "Collaborare e partecipare"): • Rispetto delle regole, di sé, degli altri, dell'ambiente • Attenzione e coinvolgimento nelle attività educative • Puntualità e assiduità nella frequenza Indicatori L'alunno • Rispetta il regolamento d'istituto e le regole sociali • Mostra senso di responsabilità, cura di sé e delle proprie cose • Rispetta l'ambiente scolastico • Assume comportamenti rispettosi degli altri e inclusivi • Rispetta i ruoli e assume ruoli propositivi e partecipativi nelle varie attività scolastiche • Sa lavorare in gruppo • Frequenta assiduamente e rispetta gli orari scolastici.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di primo grado è disposta, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In presenza di alunni ammessi alla classe successiva con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la Scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti in situazione di eccezionale gravità: • carenze gravi nelle abilità fondamentali • mancato raggiungimento dei livelli formativi e di apprendimento • inadeguato livello di maturazione.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti in situazione di eccezionale gravità: • carenze gravi nelle abilità fondamentali • mancato raggiungimento dei livelli formativi e di apprendimento • inadeguato livello di maturazione la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati. La non ammissione è volta alla attivazione/riattivazione di un processo positivo con tempi più lunghi, condiviso con la famiglia e l'alunno durante i mesi precedenti la conclusione dell'anno scolastico e comunque dopo documentati interventi di recupero improduttivi. In sede di scrutinio finale il



Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

PARTINICO NINNI CASSARA' - PAMM88001Q

### Criteri di valutazione comuni

"Giudizio globale" di fine quadrimestre e fine anno Elementi di valutazione: • Impegno, situazione di partenza (I quadrimestre) e processo; • Livello globale di apprendimento raggiunto con descrizione di competenze, autonomia, potenzialità, carenze, difficoltà; • Metodo di studio • Osservazioni utili a descrivere l'esperienza di apprendimento dello specifico alunno.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Conoscenza ed abilità acquisite  
Atteggiamenti assunti  
Tipologia della situazione di lavoro  
Risorse mobilitate  
continuità  
Autonomia

### Criteri di valutazione del comportamento

"Valutazione del comportamento" Criteri (con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza)





“Agire in modo autonomo e responsabile” e “Collaborare e partecipare”):

- Rispetto delle regole, di sé, degli altri, dell'ambiente
- Attenzione e coinvolgimento nelle attività educative
- Puntualità e assiduità nella frequenza
- Indicatori L'alunno
- Rispetta il regolamento d'istituto e le regole sociali
- Mostra senso di responsabilità, cura di sé e delle proprie cose
- Rispetta l'ambiente scolastico
- Assume comportamenti rispettosi degli altri e inclusivi
- Rispetta i ruoli e assume ruoli propositivi e partecipativi nelle varie attività scolastiche
- Sa lavorare in gruppo
- Frequenta assiduamente e rispetta gli orari scolastici.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di primo grado è disposta, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In presenza di alunni ammessi alla classe successiva con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la Scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti in situazione di eccezionale gravità:

- carenze gravi nelle abilità fondamentali
- mancato raggiungimento dei livelli formativi e di apprendimento
- inadeguato livello di maturazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o



mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti in situazione di eccezionale gravità: • carenze gravi nelle abilità fondamentali • mancato raggiungimento dei livelli formativi e di apprendimento • inadeguato livello di maturazione la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati. La non ammissione è volta alla attivazione/riattivazione di un processo positivo con tempi più lunghi, condiviso con la famiglia e l'alunno durante i mesi precedenti la conclusione dell'anno scolastico e comunque dopo documentati interventi di recupero improduttivi. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

DANILO DOLCI - PAEE88002T

DIREZIONE DIDATT MAGGIORE GUIDA - PAEE88003V

### **Criteri di valutazione comuni**

“Giudizio globale” di fine quadrimestre e fine anno Elementi di valutazione: • Impegno, situazione di partenza (I quadrimestre) e processo; • Livello globale di apprendimento raggiunto con descrizione di competenze, autonomia, potenzialità, carenze, difficoltà; • Metodo di studio • Osservazioni utili a descrivere l'esperienza di apprendimento dello specifico alunno.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Conoscenza ed abilità acquisite



Atteggiamenti assunti  
Tipologia della situazione di lavoro  
Risorse mobilitate  
continuità  
Autonomia

## Criteri di valutazione del comportamento

“Valutazione del comportamento” Criteri (con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza “Agire in modo autonomo e responsabile” e “Collaborare e partecipare”):

- Rispetto delle regole, di sé, degli altri, dell'ambiente
- Attenzione e coinvolgimento nelle attività educative
- Puntualità e assiduità nella frequenza
- Indicatori L'alunno
- Rispetta il regolamento d'istituto e le regole sociali
- Mostra senso di responsabilità, cura di sé e delle proprie cose
- Rispetta l'ambiente scolastico
- Assume comportamenti rispettosi degli altri e inclusivi
- Rispetta i ruoli e assume ruoli propositivi e partecipativi nelle varie attività scolastiche
- Sa lavorare in gruppo
- Frequenta assiduamente e rispetta gli orari scolastici.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di primo grado è disposta, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In presenza di alunni ammessi alla classe successiva con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la Scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti in situazione di eccezionale gravità:

- carenze gravi nelle abilità fondamentali
- mancato raggiungimento dei livelli formativi e di apprendimento
- inadeguato livello di maturazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola ha realizzato diversi interventi per l'inclusione ottenendo buoni risultati. Nel passato le attività di inclusione e di integrazione sono state numerose e sono state curate non soltanto dai docenti di sostegno ma anche da tutti i docenti del consiglio di classe e interclasse. Tra le attività sperimentate si ricordano quelle del teatro sperimentale (Forum - dell'oppresso), laboratori di sviluppo della sfera emotivo- relazionale. Inoltre, sono stati attivati dei laboratori a classi aperte (sia curricolari che extracurricolari) volti al miglioramento dell'autostima e alla promozione del successo scolastico, attraverso attività di recupero degli apprendimenti disciplinari e attività basate sui diversi linguaggi espressivi. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano in modo sempre più frequente metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, migliorando l'efficacia dei loro interventi e utilizzando modelli di progettazione condivisi. Da sempre l'organizzazione del tempo prolungato nella scuola secondaria di I grado e la realizzazione di specifici progetti extracurricolari e non, ha consentito la personalizzazione dei percorsi formativi, dando così adeguata attenzione agli alunni più deboli come alle eccellenze. Nelle ore antimeridiane invece gli insegnanti delle classi hanno organizzato diverse attività volte al sostegno degli alunni con BES, in particolare di coloro che si trovano in una situazione di svantaggio; previa loro individuazione nei CdC e nei team per poi progettare attività utilizzando risorse umane della scuola (docenti di potenziamento e di sostegno). Per tutti gli alunni con bisogni speciali è stato redatto un piano personalizzato indicando strumenti compensativi e misure dispensative che concorrono, insieme ad altre metodologie didattiche e strategiche educative, al raggiungimento del successo formativo. I docenti di sostegno e gli insegnanti curricolari (di potenziamento e non) hanno organizzato lavori individuali o a piccoli gruppi sia all'interno che fuori dalle classi. Gli interventi individualizzati e personalizzati sui bisogni educativi speciali degli studenti si sono intersecati anche con lavori di cooperative learning nelle classi di appartenenza. Nel nostro istituto recentemente è stato ripreso e valorizzato lo spazio di psicomotricità con l'aggiunta di laboratori di musicoterapia dove un'esperta della scuola ( docente interna di sostegno) guida un gruppo eterogeneo di alunni disabili e non; i gruppi si alternano di



settimana in settimana. L'istituto si avvale già da molto tempo della collaborazione con l'Osservatorio sulla dispersione scolastica attraverso interventi mirati sia per la gestione di singoli casi che per gruppi classe grazie al supporto della psicopedagoga di area, Letizia Strazzerà.

Punti di debolezza:

Si desidera promuovere l'utilizzo e la diffusione di ulteriori strumenti atti a monitorare i processi inclusivi (per esempio questionari da somministrare a docenti, alunni e genitori). Sarebbe inoltre proficua una maggiore collaborazione con Agenzie, Enti locali ( ASP e Comune ) e Servizi vari presenti nel territorio. Necessitano di essere migliorate le sinergie tra le varie attività di potenziamento e di sostegno scolastico, ad esempio generalmente l'insegnante di sostegno segue perlopiù solo l'alunno certificato ai sensi della legge 104/92 e non sempre collabora in maniera efficace con il docente curricolare. La carenza di altri spazi penalizza l'attivazione di ulteriori laboratori destinati ad alunni con bisogni speciali.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Professionisti esperti ( terapeuti privati)

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il processo di definizione del Pei vede coinvolti in prima battuta i Consigli di classe, interclasse e intersezione che intraprendono un periodo di osservazione mirata alla definizione degli obiettivi educativi e didattici. Si procede con un'intervista alla famiglia assieme alle figure coinvolte a vario titolo e con obiettivi diversi sull'alunno. infine si convince un GLO al fine di approvare il PEI per l'anno scolastico in corso anche se esso è soggetto a revisione intermedia e a verifica finale.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal GLO composta da: CdC, dagli alunni coinvolti, dall'unità di Neuropsichiatria infantile (UNIPIA), alcune volte l'osservatorio contro la dispersione scolastica, figure professionali esperte nella terapia sia convenzionati che privati, assistenti all'autonomia/ comunicazione forniti dall'Ente locale ( Comune).

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Sempre più sentita è l'esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. Essa è riconosciuta come un punto di forza necessario per dare ai ragazzi la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno ed è parte del concetto che l'educazione e l'istruzione sono anzitutto un servizio alle famiglie che non può prescindere da rapporti di fiducia e continuità che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti. Frequenti e collaborativi sono, nella nostra scuola, i rapporti con le famiglie che vengono coinvolte nella predisposizione e condivisione del PDP e del PEI, nei progetti "Aree a rischio", in talune attività di volontariato (interne alla scuola), nella partecipazione a convegni e manifestazioni sulla disabilità o relativi a tematiche inerenti l'educazione alla salute o ambientale.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Le verifiche per tutti gli studenti BES sono preventivamente calendarizzate sulla base di un funzionale confronto fra i docenti del team o Cdc; sono effettuate in relazione al PDP o al PEI e con l'uso degli strumenti compensativi e/o le misure dispensative (se previsti dal PDP). Alunni con disabilità In merito agli alunni con disabilità, le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI; la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team /





Cdc, e quindi non solo dal docente di sostegno. La Scuola tiene conto della valutazione anche alla luce del PEI, visto che, per gli alunni diversamente abili, il PEI fissa i criteri e le modalità della valutazione non solo degli apprendimenti, ma anche del processo evolutivo di crescita, alla luce delle difficoltà iniziali e dei fattori che interagiscono nella crescita del minore. Alunni con DSA Per tali alunni le verifiche sono coerenti con quanto stabilito nel PD (tempi più lunghi, verifiche graduate, uso di strumenti compensativi, svolgimento di un numero minore di esercizi ecc ...). La valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo. Per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizza la massima flessibilità didattica, privilegiando l'espressione orale e non escludendo, se necessari, strumenti compensativi e misure dispensative, secondo quanto dettato dalla norma vigente. Alunni con altre situazioni BES La valutazione degli studenti che vivono altre situazioni di BES non è solo sommativa ma anche, e soprattutto, formativa: essa tiene conto della situazione di partenza, dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento, dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento, delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Essendo il nostro un istituto comprensivo la verticalizzazione del curriculum è fattore essenziale, per cui, anche per effetto di progetti di continuità, che sono stati opportunamente messi in essere nel corso dell'ultimo triennio, la continuità è divenuta una delle caratteristiche salienti, che consente di condividere e di socializzare informazioni e metodi di insegnamento fra docenti di ordine diverso, tanto più nel momento in cui un alunno H o BES transita da un ordine all'altro. L'orientamento intende far sì che le conoscenze e le competenze di cui l'alunno è entrato in possesso nel corso del suo iter formativo gli permettano di concepire liberamente progetti di vario ordine e tentare di attuarli, nei limiti del possibile, di avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stesso, le proprie azioni e i fatti e i comportamenti umani e sociali; di essere disponibile al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore; di avere consapevolezza delle proprie capacità per riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro.



## Piano per la didattica digitale integrata

L'istituto anche se in via sperimentale e solo in alcune classi ancor prima della pandemia lavorava già attraverso una didattica digitale integrata per cui durante il lockdown ha provveduto ad ampliare l'esperienza, di alcuni, a tutto il corpo docente.

Sono stati attivati nell'istituto dei corsi di autoformazione sulla piattaforma GSUITE, indicata dal Ministero come il luogo virtuale ufficiale su cui lavorare con gli studenti e le studentesse in modalità sincrona ed asincrona.

Adesso tutto il corpo docente (anche gli insegnanti incaricati) possiede un'email istituzionale così come tutti gli alunni; le app di GSUITE vengono utilizzate in modo quasi istituzionali sia per integrare le singole attività disciplinari sia per rendere fruibile il materiale burocratico di ciascun team/ consiglio di classe.

Sono state istituite delle repository scolastiche, per la conservazione di attività o video-lezioni svolte dal docente; esse potranno costituire uno strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi.

Il Collegio docenti ha fissato i criteri e le modalità per offrire una didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si potesse inserire in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, e che potesse garantire omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Sono state inoltre rimodulate le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

L'istituto si ritiene quindi pronto, qualora si presentasse la necessità, dietro richiesta di certificato medico che attesti l'impossibilità per l'alunno di seguire i percorsi didattici in presenza a causa di gravi patologie (non di covid) ad attivare la didattica digitale integrata utilizzando gli strumenti didattici e informativi già in suo possesso.



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'istituto conta nel suo complesso di 137 docenti, la cui età media con contratto a tempo indeterminato è di circa 50 anni

La maggior parte di essi ha partecipato a vari corsi di formazione/specializzazione e sperimentazioni, corsi per animatori e team per l'innovazione digitale, corsi previsti dal Piano di formazione docenti (competenze digitali, didattica per competenze, inclusione, disabilità, privacy, lingua inglese, Erasmus e su metodologie inclusive). Una buona componente è in possesso di certificazione linguistica per la lingua inglese e patente europea ECDL.

I docenti di sostegno sono, in buona parte, in possesso di titolo e il 90% dei docenti lavora stabilmente nell'istituto da più di un decennio.

Da quest'anno l'istituto è in reggenza, il DS reggente è il Dott. Salvatore Ciravolo avente esperienza quinquennale nel ruolo di dirigente.

Al fine di delineare ed esplicitare gli interventi inclusivi, sono stati costituiti i seguenti gruppi di lavoro:

**GLI** (Gruppo di lavoro per l'inclusione) con il compito di rilevazione dei BES, monitoraggio, valutazione ed elaborazione del PI (Piano Inclusione).

**GOSP** (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico) con compiti di supporto nell'ambito del contrasto alla dispersione scolastica, in collaborazione con l'Osservatorio contro la dispersione distretto n7 di Partinico;

**CONSIGLIO DI CLASSE, DI TEAM E DI INTERCLASSE, DI INTERSEZIONE** che rileva gli alunni con BES presenti all'interno della classe/dell'interclasse e predispone il PDP (Piano Didattico Personalizzato)

**GLO** (Gruppo di lavoro Operativo per l'integrazione) con il compito di elaborare il PEI

I docenti di potenziamento assegnati alla scuola e l'organico covid finora assunto a causa dell'emergenza epidemiologica, vengono impiegati in attività di recupero degli alunni con BES segnalati dai consigli di classe e di team; sostituzione dei colleghi assenti; attività



alternativa all'IRC e potenziamento linguistico e matematico.

Figure fondamentali per la gestione della scuola sono lo staff di dirigenza, composto da due collaboratori del DS e un coordinatore del Centro Inclusione; le Funzioni strumentali, i responsabili di plesso, l'animatore e il team digitale, i coordinatori di dipartimento e di classe/team. Questi, con l'attenzione alle peculiarità di ogni ordine di scuola, lavorano sinergicamente incontrandosi con regolarità. Il DS e i suoi collaboratori, lavorano in squadra con il DSGA e il personale di segreteria e docenti, collaboratori scolastici e personale ATA vivono una piena e attiva partecipazione alla vita della comunità scolastica.

L'istituto ha stipulato accordi di rete con diverse associazioni del territorio (Ambito 20; CO.TU.LE.VI; CESIE; CSC; Associazione G.Bommarito contro le mafie; LIONS club; Legambiente, Associazione "Io Comunico" etc.) per la realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti sull'inclusione, sulla prevenzione del disagio e della violenza, di cittadinanza attiva, europei.

Il collegio ha individuato per il personale docente tre aree di formazione prioritarie: didattica per competenze, inclusione, formazione digitale.

Costante è l'aggiornamento e la formazione digitale degli assistenti amministrativi ed è regolarmente prevista e promossa la formazione igienico sanitaria per i collaboratori scolastici. Tutto il personale è formato e si aggiorna sulle tematiche relative alla sicurezza e alla normativa sulla privacy.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>Prof.ssa Vincenza Macaluso - primo collaboratore con funzione di Vicario, da quest'anno in esonero totale dall'attività di docenza è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico reggente; accoglie i nuovi docenti; collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; cura le esecuzioni degli atti deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; propone la formazione delle classi e delle sezioni, di concerto con il Dirigente; cura i rapporti con i genitori; vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico. Prof. Leonardo Ingrassia - Il secondo collaboratore, in assenza del</p>	2
----------------------	---	---



	<p>collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza; inoltre: organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1-"Coordinamento offerta formativa"- Prof.ssa Loredana Lo Duca Area 2- "Sostegno ai docenti"-Prof.ssa Silvia Giarratano Area 3- "Interventi e servizi alunni disabili"-Prof.Saverio Persone Area 4- "Servizi per lo studente- scambi e viaggi d'istruzione"-Prof. Salvatore Tamburello e l'inc. Adriana Geraci 5-"Coordinamento degli eventi dell'istituto ."-Ins. Vito Macaluso</p>	5
Responsabile di plesso	<p>Ins. Teresa Lo Iacono - Fiduciario del plesso Maggiore Guida Ins. Domenica Chimenti- Fiduciaria del plesso Danilo Dolci Ins. Nadia Giacalone - Fiduciaria del plesso Collodi</p>	3
Animatore digitale	<p>Porf. Leonardo Ingrassia</p>	1
Capodipartimento	<p>Scuola Sec. primo grado Lettere/Religione: Prof. Giuseppe Giordano Matematica/Tecnologia: Prof.ssa D'Amico Rita Lingue: Prof.ssa Caronna Elisa Musica/Arte/Scienze motorie: Prof. Fiore Gianfranco sostegno : Prof.ssa Lo Iacono Francesca. Scuola Primaria Italiano/Lingua/Religione: Ins. Lucia Provenzano Storia/Geografia/Cittadinanza: Ins. Grillo Eliana Matematica/Scienze/Musica/Arte/Motoria: Ins. D'aiuto Rosaria.</p>	9



Referente Centro  
territoriale Inclusione  
(CTI) e Scuola Polo  
Inclusione Ambito 20  
Palermo

Prof.ssa Rubino Antonietta Le scuole Polo hanno il compito di svolgere azioni di supporto e consulenza con le reti del territorio per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie e uso di strumenti didattici per l'inclusione. Al fine suddetto, ogni scuola Polo si relaziona con i vari gruppi per l'inclusione (GLIR, GIT, GLI, CTS e CTI).

1

Coordinatore della scuola  
infanzia nei tre plessi (  
D.Dolci- Maggiore Giuda  
e Collodi)

I compiti del coordinatore saranno: coordinare le attività delle sezioni della scuola dell'infanzia sotto il profilo didattico- educativo e amministrativo; coordinare e monitorare la qualità del servizio mensa; individuare e perfezionare le buone prassi da estendere a tutte le sezioni dell'infanzia della scuola; proporre, promuovere e coordinare la realizzazione di progetti di ricerca, innovazione e sperimentazioni sulle tematiche educative; analizzare i bisogni formativi del personale della scuola dell'infanzia per individuare attività di formazione e aggiornamento; collaborare con la coordinatrice delle attività di sostegno nella tenuta dei rapporti con i servizi sanitari e socio-assistenziali per l'integrazione dei bambini con bisogni speciali, per il sostegno alle situazioni di disagio evolutivo e la realizzazione di iniziative di promozione alla salute; promuovere iniziative di continuità fra i servizi della scuola dell'infanzia e la scuola primaria, e di raccordo con il territorio; progettare e coordinate le attività relative a manifestazioni scolastiche, inclusa successiva valutazione; collaborare con il DS, con lo STAFF, con le FFSS, referenti, coordinatori e con gli uffici amministrativi per l'organizzazione delle attività educative e didattiche; promuovere processi di

1



innovazione e miglioramento continuo in  
coerenza con il PTOF e il PDM; collaborare nella  
gestione dell'emergenza COVID-19 ; svolgere altri  
compiti istituzionali di volta in volta conferiti dal  
DS

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Recupero per alunni con BES Sostituzione dei colleghi assenti . Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Recupero degli alunni con BES Sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nunzio Miccichè

Area Personale/Area alunni/Area affari generali/Area Contabilità

Cuspolici Michele e D'Amico Erika (part-time) - Ufficio Personale - Ufficio Alunni Vaccaro Maria Grazia Ufficio affari generali e contabilità Ferrara Patrizia - Ufficio Protocollo Imbrunnone Lorenzo.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Pagelle online- modulistica da sito scolastico- monitoraggio assenze con messaggistica.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **SCUOLA POLO INCLUSIONE AMBITO 20 PALERMO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di ambito

### Denominazione della rete: **CESIE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CSC D.DOLCI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: "I-well. Benessere socio-emotivo e digitale"

---

Il corso prevede sei ore di formazione (1h e mezza in presenza, 4h e mezza online) , è gestito dalla formatrice Giorgia Scuderi del Cesie di Palermo. Il corso si propone i seguenti obiettivi: Supportare gli educatori e le educatrici nel diventare "operatrici e operatori attivi della salute" per promuovere il benessere digitale e sociale dei loro studenti e studentesse; migliorare le competenze digitali e di vita degli e delle studentesse del primo ciclo d'istruzione (scuole primarie e secondarie di primo grado), enfatizzando il bisogno di mantenere un sano equilibrio nell'uso dei media digitali; facilitare il processo d'insegnamento per educare gli studenti e le studentesse alla salute e aiutarli a sviluppare un pensiero critico per la loro sicurezza online; fornire alle educatrici ed agli educatori europei nuovi approcci, metodologie dell'ICT e prove basate su ricerche per migliorare l'integrazione sociale ed integrare nuovi strumenti nella didattica. I Docenti partecipanti sono: Giarratano, Lo Iacono, Todaro, D'Amico, Italiano M., Italiano L., Arcuri, Corso, Viola, Margarini, Scardina, Seminara M., Seminara M.F., Lo Grasso, Salvia R., Ferrante, Provenzano L., Costa, Casarino, Sansalone.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

d

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



d

## **Titolo attività di formazione: “Potenziamento delle competenze linguistiche”**

---

Il corso di formazione prevede 10 ore (3 h in presenza e 7 online), la formatrice è la professoressa Franca Macaluso che espone il metodo della grammatica valeriana ( un modello di descrizione della frase basato su un approccio semantico).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Scambi di informazione.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: “Musicoterapia”**

---

Il corso di formazione prevede 5 ore da espletare presso la sede centrale del nostro istituto; la docente formatrice è la professoressa Antonietta Rizzo. L'idea del Laboratorio Musicale per adulti nasce con l'intento di colmare uno spazio culturale non ancora sufficientemente valutato. L'esperienza “del fare musica insieme” funziona come induttore cinetico-ritmico, favorisce il coinvolgimento globale della persona, ne potenzia le capacità espressive e relazionali, migliorando il livello di benessere generale. L'obiettivo generale è quello di passare dall'atteggiamento statico nei confronti del fenomeno acustico - musicale ad un atteggiamento dinamico e fluido, in un ravvivarsi di emozioni in crescendo.

Collegamento con le priorità

Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: “Direzione di coro e orchestra”**

Il corso di formazione prevede 5 ore da espletare presso la sede centrale del nostro istituto; la formatrice è la professoressa Antonietta Rizzo. Sono coinvolti docenti di strumento e non.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: “Stand – Alfabetizzazione digitale”**

Il progetto europeo "STAND" mira a dotare gli insegnanti e il personale scolastico, gli studenti e le loro famiglie, di competenze, strumenti e supporto personalizzato, sostenendo la transizione digitale



dei sistemi scolastici dell'UE e rendendoli pronti ad affrontare le sfide a lungo termine innescate dalla pandemia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Comunità europea .

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Comunità europea .

## Titolo attività di formazione: Progetto europeo "Sophie"

---

Il progetto europeo si propone di utilizzare il teatro Forum come strumento per mettere in scena eventuali conflitti così da trovare una soluzione durante la drammatizzazione sia da parte degli attori che degli spettatori; quest'ultimi possono intervenire per sostituire un personaggio e riscrivere la storia dal proprio punto di vista oppure introdurre un nuovo personaggio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla Comunità europea

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla Comunità europea





# Piano di formazione del personale ATA